

Lieto Annuncio

Periodico Bimestrale Evangelico

Anno XXXI n° 2 Aprile 2013

Abbonamento: OFFERTA VOLONTARIA

E' il Tempo!



Ora, quando queste cose cominceranno ad accadere, guardate in alto e alzate le vostre teste, perchè la vostra redenzione è vicina. Luca 21:28.

Il verso sopracitato sono le Parole di Gesù che ci avvisano degli eventi che avrebbero preceduto il Suo ritorno.

In Luca 21 leggiamo che Gesù nel Sermone Profetico parla chiaramente di ciò che sarebbe successo: "molti verranno nel mio nome, dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è giunto". Non andate dunque dietro a loro... sentirete parlare di guerre e di tumulti, ... vi saranno grandi terremoti, carestie e pestilenze in vari luoghi; vi saranno anche dei fenomeni spaventevoli e grandi segni dal cielo ... Ma prima di tutte queste cose, vi metteranno le mani addosso e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e mettendovi in prigione; e sarete portati davanti ai re e ai governatori a causa del mio nome;... vi saranno segni nel cielo, nella luna e nelle stelle,... angoscia di popoli,... le potenze dei cieli saranno scrollate,..."

Tutto quello che il Signore Gesù predisse nel Sermone Profetico si sta avverando sotto ai nostri occhi ed i tempi sono maturi per il ritorno del nostro Signore.

Gesù disse ancora: "Osservate il fico e tutti gli alberi. Quando essi cominciano a mettere i germogli, vedendoli, voi stessi riconoscete che l'estate è vicina; così anche voi, quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino. ..."

Il ritorno del Signore è imminente e ancora la scrittura descrive chiaramente che avverrà all'improvviso; Gesù disse che sarà come ai giorni di Noè, così avverrà anche nei giorni del Figlio dell'uomo. Le persone mangiavano, bevevano, si ammogliavano e si maritavano, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e venne il diluvio e li fece perire tutti. Luca 17.

continua a pag. 2

Ricordatevi di pregare per gli orfani, le vedove, gli ammalati e i poveri
www.lalucedelmondo.com

E' il Tempo!

segue da pag. 1

Non trascuriamo, cari lettori, di prepararci e non restiamo sordi agli appelli che continuamente ci rivolge la Parola di Dio; mai come in questi ultimi anni la Parola viene predicata con franchezza e con ogni mezzo per far conoscere il piano di Dio per la Salvezza di chi vuol scampare dal giudizio di Dio.

Il Signore Gesù dice ancora nella Sua Parola chiaramente: "... E questo evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la fine". Matteo 24:14

E' il Tempo! Sì, siamo giunti alla fine di ogni cosa e quello che ognuno di noi siamo chiamati a fare e ravvedersi e convertirsi a Dio lasciando il peccato cercando il Signore che promette nella Sua Parola che chiunque lo cerca lo trova ed Egli dona loro la Vita Eterna.

E' il Tempo! I giorni sono malvagi, i segni che precedono la venuta del Signore li vediamo giornalmente ormai avverarsi dinanzi agli occhi nostri; è il Tempo di arrendersi a Dio se vogliamo scampare dal Suo Giudizio e far parte della Sposa di Cristo che presto verrà rapita dal Signore per stare sempre con Lui per l'Eternità. 1Tess. 4

E' il Tempo di cercare lo Spirito Santo, è tempo di confessare i nostri peccati a Dio ed abbandonarli per ottenere misericordia.

E' il Tempo di odiare il male, attenersi al bene; amare il Signore con tutto il nostro cuore ed i fratelli; E' il Tempo!



**Basta un Euro
Al Mese...**

STAMPIAMO "Lieto Annuncio"

**Cari nel Signore,
Siamo in tanti e con un solo euro al mese ciascuno
Stampiamo "Lieto Annuncio".**

**Quanti avete in cuore di aiutarci, con le vostre
offerte volontarie per divulgare tramite il giornalino
la Parola di Dio, rivolgetevi ad un responsabile di
"Lieto Annuncio".**

**Il nostro Signore per certo non resterà in debito
con nessuno. Dio ci benedica!**

Non vogliamo restarne fuori ma preparandoci vogliamo essere pronti per il ritorno del nostro amato Gesù che ha pagato il prezzo del nostro riscatto sulla croce.

E' il Tempo! Sì, è tempo di guardare il alto non lasciandoci attirare da ciò che è terreno e ci allontana dalla comunione con Dio. E' il Tempo, la nostra redenzione è vicina, la scrittura dice: "E chiunque ha questa speranza in lui, purifichi se stesso, come egli è puro." 1Giov. 3:3

Anche voi dunque siate pronti, perchè il Figlio dell'uomo verrà nell'ora che non pensate. Luca 12:40

Dio ci benedica!

Giuseppe Puccio

E' Tempo di Cercare il Signore (Osea 10:12)

L'ARGOMENTO



Il Visitatore che tutti vorremmo incontrare

Dio si rivela, come meglio Gli aggrada, al cuore semplice che lo cerca per quanto ignorante l'individuo possa essere.

Il racconto che segue, assolutamente autentico, ve ne da una nuova conferma.

Un pastore inglese una sera disse abbastanza preoccupato al sagrestano della sua chiesa:

“Sono tormentato dal fatto che ogni giorno, in pieno pomeriggio e da parecchie settimane ormai, un povero vecchio dagli abiti logori entra in chiesa dove posso osservarlo dalla finestra del presbiterio e va verso il coro; ma non vi rimane che alcuni minuti. Tutto ciò mi sembra piuttosto misterioso perciò mi inquieto; in chiesa ci sono oggetti di valore. Desidererei proprio che lei potesse interrogarlo”.

Il giorno dopo e per parecchi altri di seguito, il sacrestano verificò come effettivamente quel povero visitatore, a mezzogiorno in punto, entrasse per un breve istante e poi ne uscisse senza fretta. Finalmente si decise ad avvicinarlo e gli chiese: *“Mi dica un po' amico, che le salta in mente di frequentare la chiesa a quel modo?”.* *“Ci vado per pregare”* rispose il vegliardo. *Ed il sacrestano esclamo: “Ma via! Non rima-*

ne sufficientemente a lungo per poterlo fare. Si limita, infatti, ad accostarsi all'altare e poi riparte subito. Che significa tutto ciò?”. – *“Lei ha perfettamente ragione”* – *aggiunse il povero vecchio.* – *“Ma, vede io non sono capace di mettere insieme una lunga orazione; tuttavia vengo quotidianamente a mezzogiorno e Gli dico con semplicità: Mio Gesù... sono io, Simone!. Poi aspetto un minuto e me ne vado. E' una piccola devozione, ma credo, anzi sento che lei mi capisce.”*

Qualche tempo dopo il povero vecchio Simone venne travolto da un autocarro; fu trasportato in ospedale e vi dovette rimanere finché la gamba fratturata non guarì. Le persone che insieme a lui occupavano la corsia nella quale era curato da molo tempo creavano continui problemi all'infermiera che doveva occuparsene. Parecchi malati, infatti, erano scontrosi e irritati; altri broncolavano dalla mattina alla sera. Ogni sforzo per migliorare un tale stato d'animosi era rivelato vano. Tuttavia, in poco tempo, le cose cambiarono. I borbottamenti furono meno aspri; addirittura, dopo un pò di tempo, lasciarono il posto alla contentezza. L'infermiera, udendo un giorno perfino una

continua a pag. 4

Guidami nella tua verità e ammaestrami, perché tu sei il DIO della mia salvezza; ... (Salmo 25:5)

L'ARGOMENTO

segue da pag. 3

gioiosa risata, chiese: *“Che vi sta succedendo a tutti? Ora siete diventati, tutti quanti, malati, pieni di buon umore. Che fine hanno fatto le vostre lamentele e i gemiti che tanto mi stancavano?”*

Poi, un giorno l'infermiera gli disse al vecchio Simone: *“Lei ha sempre un'aria felice, nonostante le sue disgrazie, come mai?”*. E lui rispose: *“Come potrei non esserlo? Lei deve sapere... sono così a motivo del mio visitatore...”*. *“Il suo visitatore?”* riprese l'infermiera stupita – *“Quando viene? ..Non ne vedo mai nessuno.”* E' lui esclamo: *“Tutti i giorni a mezzogiorno, rimane qui ai piedi del mio letto e mi dice: Ciao, Simone...sono Gesù!”*

Caro Amico/a sappi che Dio ascolta la tua preghiera. Avvicinati a Dio ed Egli si avvicinerà a te! Infatti, oggi ti fa sapere: *“Ecco io sto alla porta e busso; se qual-*

cuno ascolta la mia voce e apre la porta, io entrerò e cenerò con lui ed egli con me” (Giacomo 4:8 - Apocalisse 3:2)

Avvicinarsi a Dio, cercare la Sua faccia, confessare a Lui i tuoi peccati e ravvedersi affinché non vengano più commessi non è sinonimo di debolezza anzi è un atto di forza; Forza trasformata in fede operante.

Non preoccuparti se i tuoi amici, parenti o familiari ti deridono o giudicano sbagliato il fatto che piangi e brami la presenza del Signore! Non ti preoccupare di loro ti fa sapere il Signore!

Sappi che quando tu sei debole sei forte perché il Signore interviene in tuo aiuto; forte di una fede in Colui che si chiama Gesù Cristo, nostro Padre e nostro Eterno Salvatore.

Al Signore va onore e gloria nei secoli dei secoli.

Dio ci benedica!

Pietro Proietto

Avviso per i lettori

Siamo perfettamente consapevoli che ai problemi più o meno gravi il mondo n'è pieno.

Per qualunque tipo di consiglio, soprattutto di carattere spirituale, potete scriverci: vi risponderemo nel tempo più breve possibile.

Il nostro indirizzo :

“Lieto Annuncio” C/le di Lampedusa, 11 – 90133 Palermo

E-Mail: lietoannuncio@yahoo.it

Consolate, consolate il mio popolo, dice il vostro DIO. (Isaia 40:1)

MEDITIAMO *INSIEME*

LA PAROLA DI DIO

Dio investiga le intenzioni

Giovanni 1:1;13

Nel principio era la Parola e la Parola era presso Dio, e la Parola era Dio. Egli (la Parola) era nel principio con Dio. Tutte le cose sono state fatte per mezzo di lui (la Parola), e senza di lui nessuna delle cose fatte è stata fatta. In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini. E la luce risplende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno compresa. Vi fu un uomo mandato da Dio, il cui nome era Giovanni.

Questi venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, affinché tutti credessero per mezzo di lui; egli non era la luce, ma fu mandato per rendere testimonianza della luce. Egli (la Parola) era la luce vera, che illumina ogni uomo che viene nel mondo. Egli (la Parola) era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, ma il mondo non lo ha conosciuto. Egli è venuto in casa sua, e i suoi non lo hanno ricevuto, ma a tutti coloro che lo hanno ricevuto, egli ha dato l'autorità di diventare figli di Dio, a quelli cioè che credono nel suo nome, i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà di uomo, ma sono nati da Dio.

I testi biblici riportano in maniera diversa «Giovanni cap. 1», infatti nel testo più recente troviamo la dicitura "la Parola" e nei testi più antichi "Il Verbo o " Il Logos".

Dove troviamo differenza? Il termine "Parola" indica un'azione inanimata, il termine " Verbo" indica un'azione dinamica ma il testo originale greco cita il termine " Logos" ossia il ragionamento. Tutte le intenzioni di Dio sono state da Lui stabilite dal principio della creazione. Il sacrificio di Cristo era stato preparato sin dalla fondazione del mondo perché in Dio è nascosta una potenza dinamica per noi di difficile comprensione. "Nel Principio era il Logos e il Logos era presso Dio e il Logos era Dio." Noi esseri umani elaboriamo attraverso la nostra mente dei progetti che poi realizziamo, Dio invece realizza i suoi con la potenza del Suo Spirito. Con una sola frase Dio fece risplendere la luce in mezzo alle tenebre, notiamo così la potenza dinamica che c'è nel Logos. Attraverso il Logos, Dio ha infatti dato la vita ad ogni creatura. L'uomo che si mette in collegamento con l'albero della vita che è Cristo e riprende il frutto della vita rientra in una condizione di eternità perché è scritto « chi crede in Me ha la vita eterna». Noi abbiamo ricevuto la vita in Cristo e attraverso questa vita siamo in piedi. Egli non faceva parte delle organizzazioni e del clero religioso, non faceva parte della politica ma ad un'umile famiglia, « Egli è venuto in casa sua e i suoi non l'hanno ricevuto» dice la parola, altresì dice : « ma a tutti coloro che lo hanno ricevuto, egli ha dato l'autorità di diventare figli di Dio ». In questo momento vorrei focalizzare l'importanza del confronto tra l'uomo e Dio. Dio è venuto per salvare tutti i peccatori attraverso il suo supremo sacrificio, Gesù fu molte volte additato per il suo comportamento, la prostituta piangeva ai suoi piedi e Lui la perdonava, perdonò anche l'adultera che doveva essere lapidata, lasciò tutti a bocca aperta quando narrò del fariseo e del pubblicano che pregavano, invece pensiamo che il buono debba essere salvato e il cattivo debba essere punito, ma persino a Zaccheo che aveva frodato, Gesù disse: «oggi è entrata grazia in casa tua!» Dio vede quello che noi non vediamo; noi giudichiamo l'esteriore ma Dio esamina l'uomo profondamente. Anche Samuele giudicò secondo l'apparenza quando stava per ungere un uomo diverso da Davide, sappiamo dalle scritture che Dio si rivolse a lui con una frase meravigliosa : «Non badare al suo aspetto né all'altezza della sua statura, poiché io l'ho rifiutato, perché l'Eterno non vede come vede l'uomo; l'uomo infatti guarda all'apparenza, ma l'Eterno guarda al cuore». Alcune volte somigliamo a quei farisei che apparivano consacrati e pensiamo che il nostro comportamento obblighi Dio in qualche modo. Dio non ci ha mai detto che le nostre opere avrebbero prodotto la nostra salvezza, è finito il tempo delle indulgenze, di quando la gente faceva pellegrinaggi per ricevere grazia, il Signore dice espressamente nella Sua parola che non siamo stati comprati né con oro né con argento ma con il suo sangue prezioso. Quella prostituta pianse ai piedi di Dio, il pubblicano si sentì

continua a pag. 6

Andate per tutto il mondo e predicate l'evangelo a ogni creatura;... (Marco 16:15)

MEDITIAMO *INSIEME* LA PAROLA DI DIO

segue da pag. 5

misero davanti a Lui, ed è proprio questo agire che mostrerà a Dio la loro parte interiore. I religiosi di quel tempo erano belli fuori ma dentro appetivano il male. Cosa siamo noi? Noi siamo niente! Oh quando nel cuore manca l'angoscia, Oh quando manca la riconoscenza verso Dio! Dio vede il tuo proposito, Dio vede il tuo progetto, Lui ti vede quando vai davanti alla Sua presenza, quando corri dal pastore e dicendo di voler servire Dio ma nel tuo cuore c'è il mondo, quando dici amo i fratelli ma nel tuo cuore c'è il giudizio, quando dici: pace sorella, Dio ti benedica! Ma la saluti solo perché gli altri ti osservano. Dio guarda il nostro piccolo Logos, guarda il nostro ragionamento, Dio vede sempre quello che tu hai dentro, voglio che tu sappia che è meglio presentarsi come quel pubblicano che disse io son misero e ho bisogno che tu mi risollevi piuttosto che con la pretesa di essere sopra le situazioni ed esente da sbagli verso gli altri.

La religione uccide l'uomo, quello che l'uomo pensa di essere lo sta uccidendo. Non vado lontano citando Davide che sentendosi in pace con se stesso anche avendo commesso adulterio ebbe bisogno del profeta Gad che rimproverandolo risvegliò la sua coscienza. Il mondo ha addormentato la propria coscienza, non riconosce più Dio! La gente accusa Dio di tutti i mali del mondo, altri dicono: perché Dio non benedice la mia famiglia? Ci sono tanti perché senza risposta, solo perché rifiutiamo una risposta spirituale. Non meritavamo nulla, ma Lui è morto per noi sulla croce! In Giacomo è scritto: «Voi non ricevete perché volete spendere nei vostri piaceri!» Abbiamo compreso a cosa siamo stati chiamati? Siamo stati chiamati ad una guerra, e non si tratta di andare in chiesa la domenica o farsi vedere dal pastore, non si tratta della benedizione personale! Invece oggi tutto quello che apparentemente è giusto alleggerisce la coscienza di ognuno. Dio non vuole il sacrificio dell'uomo ma un cuore aperto, non si tratta della malattia e della condizione economica ma della salvezza della tua anima! Ci troviamo in mezzo a una guerra dove il diavolo cerca di divorarci e Dio di salvarci, ma noi invece pensiamo all'economia!

Qual è la base del messaggio? La base del messaggio di Cristo è: «ravvedetevi!» Perché ravvedimento? Perché se io non vivo in angoscia per la mia salvezza crollerò insieme agli altri a prescindere dal titolo che porto dentro la chiesa. Ci sono molte persone che agiscono spinte dall'emotività, cominciano ad andare in chiesa con gioia ma poi pian piano questo desiderio comincia a scemare, sapete perché questo accade? Perché non si è spinti da angoscia, come quella per la salvezza dei propri figli. Noi genitori abbiamo il compito di testimoniare la nostra conversione, possiamo recitare davanti al popolo ma il Signore sa se davvero c'è l'abbiamo messa tutta. Dobbiamo cercare di strappare le anime dalle mani del diavolo. Quante volte senti dire: papà esco! Se domani arrivasse una chiamata che ti comunica un incidente? Hai testimoniato l'evangelo ai tuoi figli o sei solamente andato al culto la domenica? Manca l'angoscia, non si è capito che il predicatore non è qui per farsi vedere, che non si sta scherzando ma che è necessario lottare per la salvezza delle nostre anime.

Che testimonianza diamo? Io voglio essere quel piccolo Neemia, che desiderava vedere la casa del Signore restaurata, andò lì e si mise a pregare; c'è bisogno di ravvedimento, necessitano lacrime. Il nostro compito è servire Dio ed è necessario sollecitare la coscienza e dire che Dio vede soltanto parole parole e parole, è tempo di predicare che l'uomo ha bisogno di ravvedimento. Il pastore non ci vede ma Dio vede tutto quello che c'è nel nostro cuore. Fino a quando riusciremo a rimanere in piedi così? Io sento un peso che mi schiaccia ed è il peso di questo mondo. Bisogna ascoltare il campanello che dice: ravvedetevi! Un giorno i predicatori scompariranno e non ci sarà più tempo, non possiamo dormire ancora. Cessiamo le lamentelle, non diamo a Dio tante giustificazioni, Lui vede se stai mentendo, occorre andare a Dio e confessare i propri peccati. Non importa quale sia la tua condizione, non importa chi sei, ravvediti e vai a Gesù ed Egli ti perdonerà.

Dio vi benedica

Tratto dalla Predicazione del 01.10.2010

Del Pastore Pietro Zanca

(stilato dalla sor. Daniela Spina)

*... Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi;
dimorate nel mio amore. (Giovanni 15:9)*

Vivere in Cristo!

La Scrittura presenta delle prove ...Il Cristo risorto !!! (Atti 1:1-11).

Da questo possiamo ricavare parecchie "prove" della risurrezione di Cristo.

Primo: considera il clamoroso cambiamento avvenuto nei discepoli. Essi passarono dal nascondersi impauriti in una stanza alla condivisione coraggiosa del Vangelo in tutto il mondo. Cos'altro potrebbe spiegare questo clamoroso cambiamento se non che il Cristo risorto era apparso loro?

Secondo: L'apostolo Paolo Che cosa lo fece cambiare dall'essere un persecutore della chiesa a un apostolo della chiesa? Fu quando il Cristo risorto gli apparve sulla via di Damasco (Atti 9:1;6).

Terzo: un'altra "prova" convincente è la tomba vuota. Se Cristo non fosse risorto, allora dove sarebbe il Suo corpo? I discepoli e altri videro il sepolcro dove Egli era stato sepolto.

Quando vi tornarono, il Suo corpo non c'era. Gli angeli affermarono che Egli era stato risuscitato dai morti come aveva promesso (Matteo 28:5;7).

Quarto: un'ulteriore prova della Sua risurrezione è data dalle molte persone a cui Egli apparve (Matteo 28:5-Marco 16:9-Luca 24:13) il Suo sacrificio per il peccato non sarebbe stato sufficiente (1 Corinzi 15:16;19).

La risurrezione di Gesù dimostrò che la Sua morte fu accettata da Dio come espiazione per i nostri peccati. Se Egli fosse semplicemente morto e rimasto tale, ciò indicherebbe che il Suo sacrificio non fu sufficiente. Ne consegue che i credenti non sarebbero perdonati per i loro peccati e che rimarrebbero nella morte. Corinzi 3:15 *"ma se L'OPERA sua sarà arsa, e ne avrà danno; Ma.. egli stesso sarà salvo, però attraverso il fuoco."* *"Non sapete voi che siete il tempio di DIO E CHE LO SPIRITO SANTO abita in voi?"* Corinzi 5:7

"Togliete via dunque il vecchio lievito, per essere una nuova pasta, come già siete senza lievito."

Caro lettore, come Daniele dobbiamo avere il coraggio di lottare. Se oggi siamo tentati di comprometterci non arrendiamoci, La vita vale la pena di viverla nella lotta e si sacrifica chi odia il male, la giustizia sostiene la verità... ricordiamoci di non cadere in ciò che è sbagliato.. ci sostiene ciò che è giusto. DIO ci proteggerà!

Ricordiamo ciò che il Signore ha detto: Isaia 43:4 *"Perchè tu sei prezioso ai miei occhi e onorato, e io ti amo, io do uomini al tuo posto e popoli in cambio della tua vita."* Amen!

Sor. Rosa Di Vita

Ascolta Radio Evangelica 100.900 MHZ – Palermo
Oppure su Internet
dal nostro sito – www.lalucedelmondo.com

www.lalucedelmondo.com

La grazia del Signore Gesù Cristo sia con tutti voi. Amen. (Apoc.22:21)

Da
Donna



a
Donna

E' l'amore quel che conta!

Care amiche di lieto annuncio vi saluto nel Nome di Gesù Cristo ed ancora una volta vi invito a leggere attentamente questo nuovo articolo di primavera.

Oggi riguardando gli alberi, la loro bellezza e la fioritura ho pensato a quanto Dio si sia rallegrato nel vedere la Sua opera di perfetto architetto e pittore.

Nel ricordare questo ho pensato a quanto il Signore ci ama vedendo l'opera Sua perfetta e bisognosa di cure come gli alberi che guardavo oggi.

Si, tutto ciò è meraviglioso ma è anche l'amore che Egli ci ha dimostrato che ci insegna che quello che ha fatto è stato solo per Amore e non solo per la natura che ci circonda ma anche per quell'amore che Egli ha verso la sua creatura fatta a Sua immagine.

Credo che nessuna cosa sarebbe tanto bella se Egli non l'avesse fatta con amore.

Non vi viene in mente che se noi non camminiamo nell'amore come Egli ci ha insegnato tutte le cose che facciamo non potranno essere mai belle ed utili?

Vorrei che tutti noi che crediamo in Lui avessimo lo stesso sentimento per amare davvero e come il Signore c'insegna nella Sua Parola; è questo quello che ha valore!

In 1° Corinzi 14:1 è scritto: "desiderate l'amore..." ed è solo quello che ci unisce in Cristo Gesù.

Dio vi benedica!

sor. Annamaria Rosano

Aspetto le vostre testimonianze per rallegrarci insieme scrivetemi.

I miei recapiti: 091.581189 - 091.333541 dalle 21,15 alle 22,30 di ogni sabato

oppure scrivi a: rubrica "da Donna a Donna"

Lieta Annuncio C/le Lampedusa, 10 - Palermo 90133

LIETO ANNUNCIO - E.Mail: lietoannuncio@yahoo.it

A cura della "Chiesa Cristiana Evangelica" Aut. Trib. Di Palermo n°31 del 11/11/81

Sede: Cortile di Lampedusa, 11 / Via Dei Cantieri, 20 - 90133 Palermo tf/fax 091.333541

Dir. Resp.: Giuseppe Puccio - OFFERTA VOLONTARIA